



A.S.L. V.C.O.

Azienda Sanitaria Locale
del Verbano Cusio Ossola

VERBALE

DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SELEZIONE PREPOSTA ALL'ACCERTAMENTO DELL'IDONEITÀ DEI CANDIDATI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "SPRESAL" DISCIPLINA MEDICINA DEL LAVORO E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Il giorno quattordici del mese di Marzo dell'anno duemilaventicinque alle ore 9.30 presso la Sede legale dell'Azienda Sanitaria Locale VCO – Via Mazzini n. 117 in Omegna – Sala Incontri Giuseppe Saglietti piano terra di Nuovo Palazzo Beltrami - si è riunita la Commissione incaricata della selezione dei candidati all'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa "SPRESAL" – Disciplina Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro".

La Commissione di selezione, costituita con deliberazione n. 61 del 27/01/2025, risulta composta come segue :

Componenti sorteggiati :

Dott. ROCCATTO Luigi
Componente titolare

Direttore U.O.C. PSAL Area Sud
AUSL Modena- Regione Emilia Romagna

Dott.ssa CECCHINO Caterina Tonia
Componente titolare

Direttore S.C. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro
ATS Insubria - Regione Lombardia

Dott.ssa ISOLANI Lucia
Componente titolare

Direttore U.O.C. PSAL
AST Macerata – Regione Marche

Componente di diritto :

Dott.ssa KOZEL Daniela Direttore Sanitario Aziendale ASL VCO

Segretario :

Sig. Collecchia Stefania

Collaboratore Amm.vo Professionale

Alle ore 9.30 tutti i componenti della Commissione risultano presenti.

La Commissione prende atto che la procedura è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- dall'art. 15 comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 così come modificato dall'art. 13 del D.Lgs.vo 19.06.1999 n. 229 e dal D.L. 13.09.2012 n. 158 convertito in Legge 8.11.2012 n. 189, dal D.P.R. 10.12.1997 n. 484, dal 23.12.1978 n. 817 convertito in Legge 19.02.1979 n. 54, dal Decreto 23.03.2000 n. 184, dal D.P.C.M. 08.03.2001, dal D.Lgs. 28.07.2000 n. 254, dal DPR 20.12.2000 n. 445 e dall'art. 20 Legge 118 del 05/08/2022;
- dalla D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota Prot. n. 19150/DB2013 del 09/08/2013;
- dalla nota Regione Piemonte Prot. 2481 del 02/08/2023;
- D.P.R. 10.12.1997 n. 484 per le parti applicabili.
- Bando di avviso pubblico approvato con deliberazione n. 776 del 17.10.2024.

Come stabilito dall'art. 20 della L. 118/2022, assume le funzioni di Presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio fra i tre componenti sorteggiati. Per anzianità di servizio si ritiene opportuno intendere quella maturata come Direttore di Struttura Complessa.

Al fine di individuare il componente con maggiore anzianità di servizio viene fornito ai componenti della commissione uno stampato precompilato sul quale dovranno autocertificare l'anzianità maturata in qualità di Direttore di Struttura Complessa.

Sulla base delle dichiarazioni rese come sopra specificato, la commissione dà atto che, ai sensi della L. n. 118 del 05/08/2022, assume le funzioni di Presidente della Commissione il componente Dott. ROCCATTO Luigi che risulta avere maggiore anzianità di servizio tra i tre Direttori sorteggiati.

Il Presidente constata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i Componenti, dichiara aperta la seduta.

La Commissione procede quindi all'esame della documentazione esistente agli atti ed accerta che:

- l'avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico quinquennale in argomento è stato indetto con deliberazione n. 776 del 17.10.2024, ai sensi dell'art. 15 e 15 ter del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, del D.Lgs. 165/2001, e s.m.i., della L. 118/2022, della D.G.R. 14-6180 del 29/07/2013 ad oggetto "Disciplinare per il conferimento degli incarichi di Direzione di Struttura complessa per la dirigenza medica e veterinaria e per la dirigenza sanitaria nelle aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi dell'art. 4 del D.L. n. 158 del 13/09/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 189 del 08/11/2012. Approvazione"
- il pubblico avviso di che trattasi è stato pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 44 del 31.10.2024 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 95 del 29.11.2024;
- il termine di scadenza del suddetto bando per la presentazione delle domande è stato fissato nel giorno 30.12.2024.
- nel testo dell'avviso era stato definito il profilo professionale

La Commissione, sulla base della normativa sopra richiamata, stabilisce di procedere nei lavori con il seguente ordine:

- A) Presa d'atto del "profilo professionale" del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con la succitata deliberazione n. 776 del 17.10.2024;
- B) Definizione dei criteri di valutazione del curriculum professionale degli aspiranti, del colloquio e dei relativi punteggi, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire;
- C) Definizione argomenti del colloquio;
- D) Esame delle istanze di partecipazione ed accertamento del possesso dei requisiti di ammissibilità dei candidati previsti dall'art. 5 – commi 1 e 2 del D.P.R. n. 484/1997;
- E) Accertamento di insussistenza di incompatibilità;
- F) Valutazione comparativa dei curricula;
- G) Espletamento e valutazione dei colloqui;
- H) Formulazione della graduatoria dei candidati idonei sulla base dei migliori punteggi conseguiti;
- I) Trasmissione degli atti alla Amministrazione della ASL per gli adempimenti successivi.

A) **PRESA D'ATTO DEL PROFILO PROFESSIONALE**

La Commissione procede alla lettura del profilo professionale del Dirigente da incaricare delineato nell'avviso pubblico approvato con deliberazione 776 del 17.10.2024 e che risulta essere il seguente:

PROFILO OGGETTIVO

IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Struttura Complessa SpreSAL, afferisce – ai sensi dell'art. 7 e s.m.i. del D. lgs. 502/1992 e s.m.i. – al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO, Dipartimento Territoriale disciplinato dalla Regione Piemonte con D.G.R. 29 giugno 2015, n. 26-1653 "Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione del Patto per la Salute 2014/2016 e della D.G.R. n. 1-600 del 19.11.2014 e s.m.i." cui sono assegnate, nel rispetto delle specifiche disposizioni regionali, le politiche di prevenzione e di promozione della salute e tutti gli interventi sanitari previsti per questa funzione e indicati dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP), dal Piano Locale di Prevenzione (PLP)

Il Piano regionale impegna le aziende sanitarie a predisporre e realizzare il Piano Locale della Prevenzione (PLP).

CARATTERISTICHE DEL TERRITORIO del VCO

L'ASL VCO presenta un'estensione territoriale di circa 2.332,32 km quadrati, per il 96% montani, ha una densità abitativa media di 72 abitanti/Kmq e comprende 83 Comuni, distribuiti in maniera disomogenea sul territorio del Verbano, Cusio ed Ossola, per un totale di abitanti, al 31.12.2022, pari a 165.311 (di cui: il 49% maschi e il 51% femmine), così ripartiti per fascia di età:

FASCE età	Popolazione
0-14	16.388
15-64	94.936
65-84	35.961
>85	6.964
Totale	154.249

La percentuale di popolazione oltre 65 anni è pari al 27,8%. Il territorio dell'ASL VCO comprende oltre il territorio della Provincia VCO anche sette comuni (circa 10.000 ab) del Lago d'Orta appartenenti alla Provincia di Novara

TIPOLOGIA E ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA DELLA S.C.- SpreSAL

La Struttura, che afferisce al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL VCO, svolge attività di Vigilanza e Controllo nei Luoghi di Lavoro in materia di Igiene e Sicurezza del Lavoro, gestisce le pratiche di ricezione e gestione di esposti e segnalazioni, parallelamente alle attività autorizzative e di rilascio di pareri per locali di lavoro e progetti edili al fine della salvaguardia della salute dei lavoratori mediante interventi preventivi e di controllo.

Le principali attività svolte sono:

- prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e delle patologie correlate al lavoro;
- informazione, formazione ed assistenza nei confronti dei lavoratori e di tutte le figure coinvolte nelle attività di prevenzione nei luoghi di lavoro (datori di lavoro, rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza, responsabili dei servizi di prevenzione e protezione, associazioni sindacali e di categoria, progettisti, consulenti, ecc.);
- Individuazione e accertamento dei fattori di rischio e vigilanza sull'applicazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro;

- Inchieste di iniziativa e su delega dell'Autorità Giudiziaria per malattie professionali ed infortuni sul lavoro;
- Formazione e promozione della salute in ambito scolastico con particolare riferimento agli studenti degli istituti tecnici e professionali;
- Educazione alla salute dei soggetti esposti a rischi lavorativi.

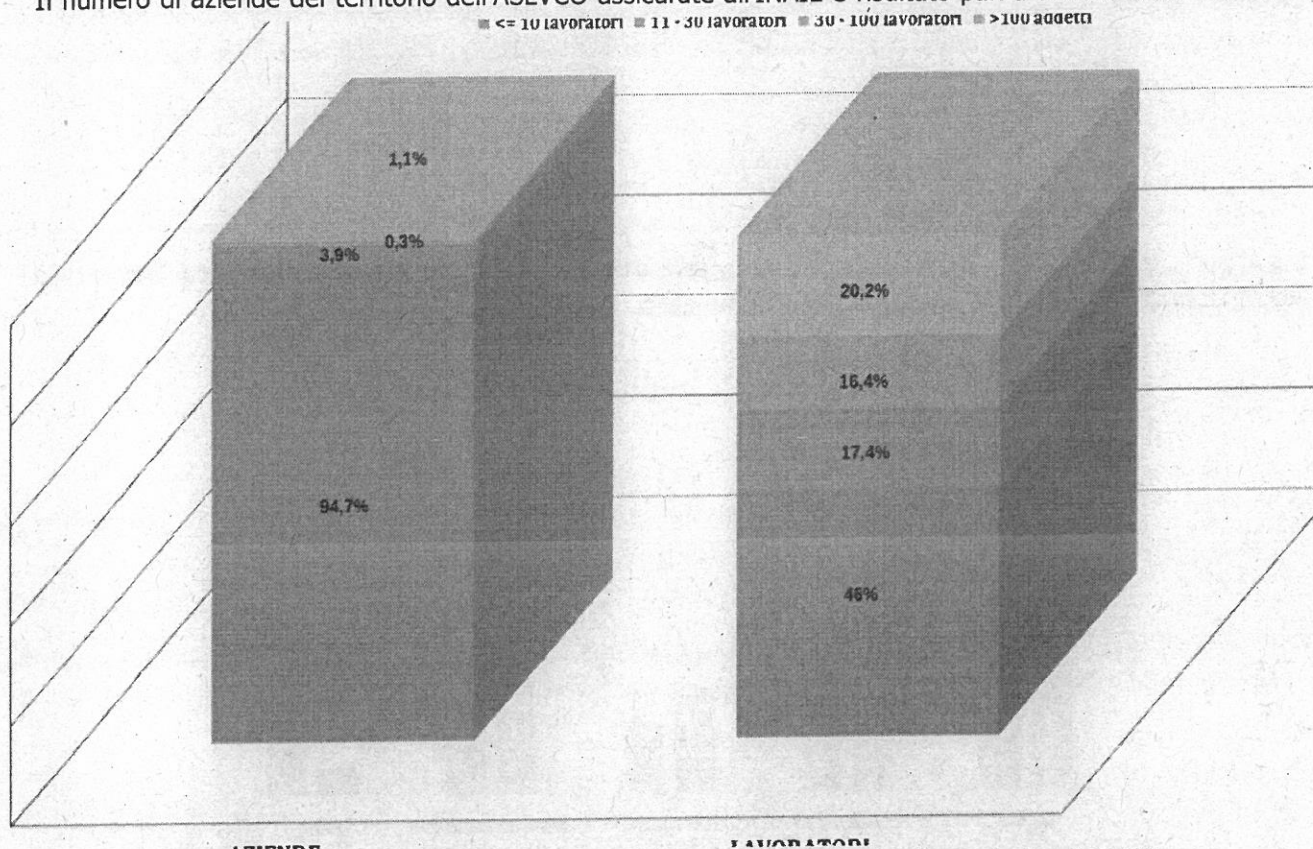
Compiti istituzionali e procedure amministrative di competenza dello SpreSAL:

- Attività di vigilanza e controllo nei luoghi di lavoro;
- Svolgimento inchieste infortuni e malattie professionali;
- Indagini su richiesta dell'autorità giudiziaria in materia di Igiene e Sicurezza sul Lavoro;
- Attività di assistenza e informazione dai datori di lavoro, ai lavoratori, alle organizzazioni sindacali, ad associazioni di categoria e cittadini, RSPP, RLS;
- Impostazioni di piani e programmi mirati di educazione alla salute e sicurezza;
- Controllo e coordinamento della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D.Lgs 81/08 e smi;
- Produzione di materiale didattico ed informativo per utenti del Servizio - piani di prevenzione per settori o comparti;
- Valuazione in merito ai ricorsi avverso il giudizio del Medico Competente (art. 41 comma 9 del D.Lgs 81/08 e smi);
- Esame piani di lavoro di rimozione amianto (eternit o amianto in matrice friabile già presente in impianti industriali ed in edifici pubblici o privati) di cui all'art. 256 del D.Lgs 81/08 e smi;
- Verifica notifiche art. 99 D.Lvo 81/08 e smi;
- Registrazione e verifica relazioni annuali art. 9 Legge 257/1992;
- Verifica documentazioni di cui al D.Lvo 81/08 e smi;
- Valutazione richieste deroghe per utilizzo di locali sotterranei e seminterrati (art. 65 D.Lgs 81/08) e per utilizzo di locali di altezza inferiore a mt 3 (art. 63 comma 1 Allegato IV punto 1.2.4 del D.Lgs 81/08 e smi);
- Partecipazione a commissioni d'esame per il rilascio/rinnovo dei patentini fitosanitari in agricoltura, Commissioni invalidi civili c/o Servizio Medico Legale, Commissioni per politiche del lavoro c/o Provincia, Commissioni per l'emersione del lavoro nero c/o Ispettorato Territoriale di Lavoro, Commissioni d'esame provinciali per addetti rimozione - smaltimento amianto e bonifica aree interessate art. 10 comma 2 lettera b) Legge 257/92;
- Progetti di vigilanza aziendali nell'ambito dei Piani Mirati di Prevenzione: controlli in aziende agricole, edili e metalmeccaniche con esposizioni a fumi di saldatura, con eventuali indagini ambientali (prelievo campioni ambientali e biologici) utilizzando la rete integrata della prevenzione regionale;
- Visite mediche in ambito di indagini per malattia professionale e in ambito di valutazione al ricorso avverso giudizio del Medico Competente.

L'attività dello SpreSAL si esplica su una struttura produttiva del territorio di competenza, che risulta essere, secondo gli ultimi dati aggiornati disponibili (Fonte Flussi INAIL-Regione al 31.12.2020) come di seguito riportato.

Il territorio dell'ASL VCO presenta un tessuto produttivo caratterizzato da aziende di piccole dimensioni (96%) il cui numero di addetti non supera le 10 unità. La forza lavoro complessiva rappresentata da tali aziende è pari al 46% dei totali addetti impiegati.

Il numero di aziende del territorio dell'ASLVCO assicurate all'INAIL è risultato pari a 11.025 unità nel 2021.



Tale dato complessivo è rappresentativo del 3,8% del totale delle aziende piemontesi assicurate.

Il numero di addetti stimato dall'INAIL risulta essere pari a 41110 (3,1% degli addetti del Piemonte calcolati sulla base delle masse salariali).

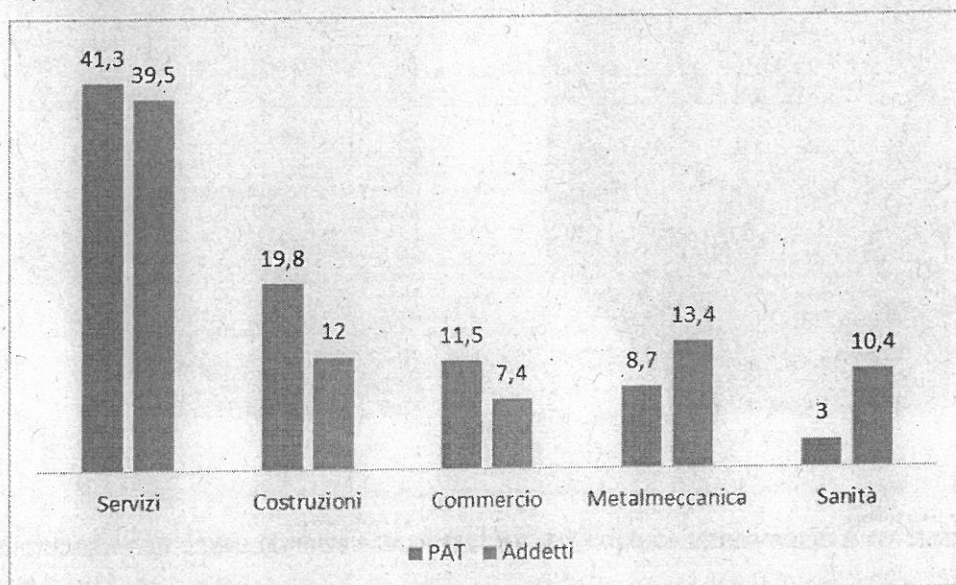
La distribuzione del numero di aziende e del numero di addetti stratificati per comparto è riportata nella tabella seguente (Tabella n°1).

Tabella n.1

Comparti	Ditte		Addetti	
	n°	%	n°	%
01 Agrindustria e pesca	226	2,0%	277	0,7%
02 Estrazioni minerali	28	0,3%	209	0,5%
03 Industria Alimentare	190	1,7%	850	2,1%
04 Industria Tessile	129	1,2%	398	1,0%
05 Industria Conciaria	0	0,0%	0	0,0%
06 Industria Legno	260	2,4%	495	1,2%
07 Industria Carta	52	0,5%	527	1,3%
08 Industria Chimica e Petrolio	122	1,1%	1244	3,0%
09 Industria Gomma	27	0,2%	94	0,2%
10 Ind.Trasf. non Metalliferi	127	1,2%	513	1,2%
11 Industria Metalli	13	0,1%	614	1,5%
12 Metalmeccanica	955	8,7%	5507	13,4%
13 Industria Elettrica	81	0,7%	197	0,5%
14 Altre Industrie	152	1,4%	411	1,0%
15 Elettricità Gas Acqua	23	0,2%	220	0,5%
16 Costruzioni	2182	19,8%	4929	12,0%
17 Commercio	1272	11,5%	3061	7,4%

Handwritten signature and initials.

I comparti maggiormente rappresentati sono quelli dei Servizi (il più rappresentato), cui segue la Metalmeccanica, le Costruzioni, la Sanità ed il Commercio.



Nel 2021 nel territorio dell'ASL VCO sono stati denunciati 1317 infortuni dei quali 767 sono stati successivamente definiti positivamente.

La distribuzione degli eventi infortunistici per settore e comparto produttivo vede al primo posto il settore Servizi con un numero di infortuni pari a 157, seguito dalla Sanità (n. 155 eventi infortunistici), dalle Costruzioni (n.93 eventi infortunistici) e dalla Metalmeccanica (n.78 eventi infortunistici).

I settori a più alto rischio infortunistico per gravità si confermano essere le Costruzioni e la Metalmeccanica.

Nel 2021 sono state denunciate allo SpreSAL dell'ASL VCO n° 28 sospette malattie professionali. Tra le malattie segnalate oltre il 53% è rappresentato dai tumori mentre particolare rilevanza assumono le patologie muscolo scheletriche che rappresentano oltre il 20% del totale delle malattie denunciate.

Handwritten signatures and initials.

Principali dati di attività (Fonte Rendicontazione annuale SpreSAL 2021-2023)

ATTIVITÀ	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
N° cantieri ispezionati	75	85	55
N° interventi di vigilanza effettuati in azienda *	395	402	409
N° Interventi in agricoltura	11	13	11
N° Denunce infortuni	724	420	420
N° Inchieste infortuni	31	54	65
N° Denunce malattie professionali	28	21	36
N° Inchieste malattie professionali	28	24	18

* Il dato complessivo degli interventi di vigilanza e controllo, inclusi quelli nei settori dell'edilizia ed agricoltura, è pari a circa il 6% del numero di unità locali presenti nel VCO ed identificate in base ai flussi informativi INAIL-ISPEL (obiettivo LEA da assicurare per il 2016 è stato identificato in 448 interventi di vigilanza e controllo pari al 5% di unità locali presenti nel VCO).

Dotazione organica SpreSAL ASL VCO

ASL VCO QUALIFICA	ANNO 2023
Dirigente medico	2
Tecnico della Prevenzione	6
Collaboratore Tecnico Professionale Ingegnere	1
Infermiere Professionale	0
Assistente Sanitario	1
Personale amministrativo *	---

* Le unità di personale amministrativo non sono indicate perché non assegnate alle singole SOC/SOSD del Dipartimento di Prevenzione. Il personale amministrativo, presente nelle attuali sedi operative, opera a supporto di tutte le Strutture Organizzative dipartimentali.

PROFILO SOGGETTIVO

Il candidato dovrà documentare e/o dimostrare di essere in possesso di un'adeguata preparazione professionale e gestionale nonché di una visione aggiornata delle tematiche di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro.

Nello specifico sono richieste le seguenti competenze:

COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI:

2. Conoscenza e competenza in riferimento a:

- Vigilanza sull'assolvimento degli obblighi formativi da parte delle aziende per le figure del sistema di prevenzione;

- Prevenzione delle patologie muscolo-scheletriche attraverso per un corretto approccio alla valutazione dei rischi da MMC, da sovraccarico biomeccanico arti superiori ed a quello posturale;
- Prevenzione delle patologie neoplastiche negli esposti ad agenti cancerogeni (Ammine aromatiche, amianto, radiazioni ionizzanti, ecc ...);
- Prevenzione delle patologie relative allo stress- lavoro correlato e conoscenza in merito alla valutazione del rischio;
- Esperienze in ambito di accertamenti in materia di alcol dipendenza e di assunzione e dipendenza da sostanze stupefacenti e misure di prevenzione del comportamenti a rischio;
- Vigilanza in materia di radioprotezione secondo le norme vigenti per aspetti di competenza del SpreSAL;
- Conoscenza del sistema informatico regionale SpreSAL WEB e di quello nazionale INAIL per l'attività di vigilanza e controllo sull'attività del medico competente (relativo alle comunicazioni ex art. 40 del D.Lgs 81/08);
- Conoscenza in merito ai Piani Mirati di Prevenzione 2020-2025.

COMPETENZE MANAGERIALI:

- Capacità di definire gli obiettivi operativi nell'ambito della programmazione Aziendale, Dipartimentale e delle risorse assegnate;
- Capacità di negoziare il budget e gestire la Struttura in aderenza agli atti programmatori - Capacità di interazione e collaborazione con tutti i portatori di interessi;
- Capacità di utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della Struttura e a favorirne la crescita professionale;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità nel favorire la soluzione dei conflitti e nel mantenere un clima organizzativo sereno volto al benessere degli operatori;
- Capacità di programmare e coordinare l'attività di vigilanza in collaborazione con le altre Strutture del Dipartimento di Prevenzione;
- Capacità di svolgere attività informativa di supporto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'area di competenza, di partecipare al processo di gestione del rischio e di assicurare l'osservanza del Codice di comportamento. Innovazione, Ricerca e Governance;
- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della struttura anche ai fini del miglioramento continuo della qualità dei processi;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione secondo le linee di indirizzo regionale;
- Orientamento del servizio alle reali esigenze dell'utenza.

Viene inoltre richiesto di documentare:

1. Capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinico organizzativi;
2. Possesso di buone capacità di perseguire e ottimizzare un uso appropriato delle risorse umane e tecnologiche disponibili, in coerenza con gli orientamenti aziendali e con le linee di programmazione concordate in sede di budget, favorendo l'integrazione armonica di tutte le professionalità coinvolte;
3. Capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
4. Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
5. Capacità di gestire l'insorgenza di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività istituzionale;

6. Attitudine alla formazione continua e ricerca clinica applicata nonché all'eventuale attività di docenza in piani di formazione e coordinamento convegni e meeting di aggiornamento;
7. Partecipazione agli obiettivi aziendali anche attraverso la stesura di progetti e procedure finalizzate.

oooooo

B) **DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E DEL COLLOQUIO E DEI RELATIVI PUNTEGGI:**

La Commissione, successivamente, prende visione del testo dell'avviso approvato con la succitata deliberazione n. 776 del 17.10.2024 e prende atto che gli ambiti di valutazione e i relativi punteggi a disposizione sono i seguenti:

- curriculum	Punti	50
- colloquio	Punti	50

La commissione prende atto del "profilo professionale" del dirigente da incaricare delineato nell'avviso e definisce i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità del posto da ricoprire e di quanto di seguito precisato.

La valutazione sia del curriculum sia del colloquio è orientata alla verifica del profilo del candidato a quello predelineato dall'Azienda.

La valutazione verrà effettuata sulle capacità, esperienza, conoscenze del candidato sulla base di due elementi:

- quella desumibile dalla documentazione presentata dal candidato (curriculum, certificazione della specifica attività attinente al posto a selezione, ecc);
- quella manifestata nel corso del colloquio.

Per la valutazione dei contenuti del curriculum professionale si fa riferimento in via generale alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/97.

Per quanto concerne il curriculum riferito alle attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, sono individuate le seguenti categorie, a ciascuna delle quali la Commissione può attribuire i punti massimi indicati per ciascuna, per un totale massimo complessivo di 50 punti.

La Commissione procede quindi a determinare i seguenti criteri di valutazione del curriculum:

Criteri generali di valutazione:

1. i servizi dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 20/12/2000, n. 445;
3. in caso di servizi contemporanei sarà valutato solo il servizio più favorevole al candidato;
4. i servizi omogenei prestati nella stessa posizione funzionale o qualifica, anche in sedi diverse, saranno cumulati fra di loro;
5. per i periodi di servizio non specificamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al 1° gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
6. per la valutazione dei servizi le frazioni di anno saranno calcolate in ragione mensile, considerando come mese intero, periodi continuativi di gg. 30 o frazioni superiori a giorni 15; non saranno valutati periodi di servizio pari o inferiori a giorni 15;
7. sarà valutato il servizio prestato in qualità di dirigente Medico disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di Lavoro o in disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale;
8. sarà valutata l'attività libero professionale esclusivamente svolta in regime convenzionale con aziende o Enti del S.S.N. ai sensi dell'art. 8 – comma 1 – del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.;
9. non sarà attribuito punteggio all'attività svolta in regime di volontariato;
10. i servizi prestati presso cliniche o istituti universitari o riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diversa indicazione;

11. i punteggi saranno determinati con approssimazione alla terza cifra decimale, gli arrotondamenti verranno effettuati per eccesso se il quarto decimale è superiore a cinque, per difetto se lo stesso è pari o inferiore a cinque;
12. non saranno valutati attestati laudativi;
13. non saranno valutati gli incarichi svolti dai concorrenti in dipendenza del servizio espletato se rientranti nei compiti propri della posizione funzionale rivestita;
14. non saranno prese in considerazione copie di titoli non autenticate ai sensi di legge ovvero non supportate da autocertificazione (D.P.R. 20/12/2000 n. 445)

La Commissione procede, quindi, alla determinazione dei criteri di valutazione dei curricula professionale dei candidati (attività professionali, di studio, direzionali-organizzative), facendo riferimento, in via generale, alle disposizioni di cui all'art. 6 - commi 1 e 2 - e art. 8 - commi 3, 4 e 5 - del D.P.R. n. 484/1997, attribuendo i punteggi massimi di seguito indicati:

CURRICULUM (Punti 50) :

AMBITI	PUNTEGGIO MASSIMO
Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime	Punteggio massimo: Punti 4,000
<p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione</p> <p>La Commissione, tenuto conto di quanto previsto in materia dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. 484/1997, stabilisce di attribuire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0,400 per anno al servizio di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli ambienti di Lavoro o disciplina equipollente ed in qualifiche precedenti ivi confluite per effetto della normativa nazionale e contrattuale. - punti 0.200 per anno al servizio di Dirigente Medico in altra disciplina non equipollente. <p>Inoltre, in aggiunta, stabilisce di attribuire:</p> <ul style="list-style-type: none"> - punti 0,200 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice a valenza Dipartimentale o Distrettuale ai sensi dell'art. 18 lettera b) del C.C.N.L. Area Sanità del 19/12/2019; - punti 0,150 per anno al conferimento di incarico di direzione di Struttura Semplice ai sensi dell'art. 18 lettera c) del C.C.N.L. Area Sanità del 19/12/2019; - punti 0,300 per anno al conferimento di incarico di sostituzione del Direttore della Struttura Complessa ai sensi dell'art. 22 del C.C.N.L. Area Sanità del 19/12/2019. 	Punteggio massimo: Punti 8,000
<p>Attività Formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti al posto a selezione in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori; partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'art. 9 D.P.R. n. 484/1997, e s.m.i., nonché pregresse idoneità nazionali; master, dottorati diplomi di specializzazione; ecc.);</p> <p>Attività Didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento);</p> <p>Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina</p>	Punteggio massimo: Punti 6,000
Produzione scientifica strettamente pertinente all'incarico da assumere,	Punteggio massimo:

pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché suo impatto sulla comunità scientifica.	Punti 6,000
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario d'Azienda sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza	Punteggio massimo : Punti 16
Aderenza complessiva al profilo professionale tracciato	Punteggio massimo: Punti 10

Per quanto riguarda il colloquio, diretto a verificare le capacità professionali del candidato nella specifica disciplina la Commissione stabilisce i seguenti ambiti di valutazione:

N.	PUNTI MAX	AMBITI
I	20	Capacità professionali del candidato nella specifica disciplina ed esperienze professionali documentate. Attraverso il colloquio e l'esposizione del curriculum formativo e professionale, finalizzati all'illustrazione delle conoscenze di tipo specialistico acquisite, si indagheranno, tra l'altro, le capacità del candidato che risultano particolarmente afferenti alla posizione di lavoro e all'ambito della struttura complessa in questione, anche attraverso la descrizione degli obiettivi più importanti che lo stesso ritiene di aver raggiunto, delle innovazioni e dei miglioramenti eventualmente attuati nei contesti lavorativi in cui ha precedentemente operato, atti ad avallare il possesso delle specifiche conoscenze, competenze e specializzazione richieste per l'esercizio del ruolo da ricoprire ed il conseguimento degli obiettivi propri della struttura complessa, nel quadro generale di costante contrazione di risorse.
II	20	Accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione. L'indagine - differente e ulteriore rispetto a quella relativa al possesso delle conoscenze e delle competenze tecnico - specialistiche - dovrà essere, tra l'altro, finalizzata a verificare il possesso in capo al candidato anche di adeguate capacità manageriali coerenti con il ruolo, di ricerca di soluzioni innovative e dell'attitudine alla ricerca continua di spazi di miglioramento, nonché della capacità di motivare le risorse umane che sarà chiamato a coordinare e a gestire concretamente, mediante adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione e di supporto dei propri collaboratori, esercitando flessibilità e autorevolezza nei rapporti con questi ultimi.
III	10	Conoscenza della principale normativa di interesse sanitario (ad es.: D. Lgs. n. 502/1992, e s.m.i., CC.NN.LL. del personale dirigenziale e non del S.S.N., D. Lgs. n. 81/2008, L. n. 120/2007, e s.m.i., ecc.).

Il punteggio del colloquio è determinato dalla somma dei tre ambiti di valutazione.

Il colloquio si intende superato con un punteggio minimo di punti 26/50. Il mancato superamento del colloquio comporta il non inserimento in graduatoria.

La Commissione concorda inoltre di attenersi alle seguenti modalità di svolgimento dei colloqui:

- n. 3 domande, uguali per tutti i candidati;
- a ciascun candidato, per l'espletamento del colloquio, è assegnato, nel rispetto del principio della parità di trattamento, un tempo massimo di 30 minuti.
- La valutazione del colloquio sarà complessiva e sarà espressa, oltreché mediante un punteggio numerico, anche da un giudizio sintetico;
- i candidati in attesa dello svolgimento del colloquio saranno riuniti in un locale diverso da quello in cui si svolgerà il colloquio;

- ciascun candidato una volta sostenuto il colloquio non potrà comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovrà lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo.

La Commissione stabilisce di attenersi nella valutazione del colloquio, ai seguenti criteri:

- congruità ed appropriatezza delle risposte in relazione ai temi proposti, mediante un discorso chiaro, organico e metodologicamente corretto;
- livello di competenza dimostrata rispetto a quanto emerge dalla descrizione del fabbisogno;
- capacità di rielaborare in modo critico i temi proposti, con specifici riferimenti all'esperienza professionale ed agli orientamenti scientifici presenti in letteratura;
- capacità di utilizzare l'approccio interfunzionale con le altre strutture per la migliore soluzione dei quesiti, anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi;
- capacità di motivare le risorse umane da coordinare e da gestire concretamente, mediante un adeguato utilizzo di leve gestionali e strumenti di motivazione.

Il colloquio sarà altresì diretto a verificare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione per il miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura medesima.

C) **DEFINIZIONE DEGLI ARGOMENTI DEL COLLOQUIO**

Ai termini dell'art. 8 – comma 2 – del D.P.R. 10/12/1997 n. 484, il colloquio ha quale obiettivo in particolare la valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina. Di conseguenza il colloquio avrà ad oggetto sia argomenti teorici e pratici della disciplina, come definiti in precedenza, sia argomenti idonei ad accertare la preparazione manageriale e di direzione del candidato.

La commissione stabilisce quindi i seguenti argomenti, uno su tematiche tecnico-scientifiche-cliniche, uno su tematiche gestionali-organizzative e uno sulla principale normativa di interesse sanitario da sottoporre all'esame dei candidati (ALLEGATO N.1) :

- 1) Predisposizione e attuazione di un Piano Mirato di Prevenzione
- 2) La gestione dei rapporti con la Procura della Repubblica nel ruolo di Direttore della Struttura Complessa SPRESAL ASL VCO
- 3) D.lgs 81/2008 e s.m.i. : competenze del Dirigente

D) **ESAME DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE E ACCERTAMENTO DEL POSSESSO DEI REQUISITI**

La Commissione, prende atto che entro il termine di scadenza del bando di avviso pubblico (30.12.2024) hanno prodotto istanza di partecipazione all'avviso i seguenti candidati:

<u>Cognome e Nome</u>		<u>Data di nascita</u>
MACCURO	Alessandro	03/07/1973
MONTINARO	Maria Elisabetta	19/01/1965
ZANARDI	Corrado	06/02/1970

Per razionalizzare i propri lavori la Commissione, accerta che i candidati istanti all'avviso in argomento sono stati convocati con PEC Prot. n. 10960 del 14/02/2025 per le ore 9.30 di oggi Venerdì 14 Marzo 2025, per sostenere il colloquio, previo accertamento da parte della Commissione della loro ammissibilità.

Alle ore 9.45 si è proceduto all'appello ed alla identificazione dei candidati presenti nella sala antistante la Sala Riunioni, nonché al controllo della identità dei candidati mediante esibizione di un valido documento di riconoscimento.

Risultano essere presenti i seguenti candidati :

MACCURO	Alessandro	C.I. Comune di Calolziocorte n. AV3711683 rilasciata il 30/09/2014 con scadenza 3/07/2025
MONTINARO	Maria Elisabetta	C.I. Comune di Otranto n. CA02663FM rilasciata il 13/11/2019 con scadenza 19/01/2030

Il Dott. ZANARDI Corrado risulta assente e pertanto viene dichiarato rinunciatario alla presente procedura.

Il Segretario della commissione comunica ai candidati presenti all'avviso che gli stessi sono convocati per le ore 11,00 per la comunicazione di ammissibilità e per l'espletamento dei colloqui.

La Commissione, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 5 - 3° comma - del D.P.R. 10/12/1997, n.484, procede all'esame delle istanze e della documentazione a corredo ed accerta il possesso da parte dei succitati sanitari, dei requisiti di ammissione all'avviso previsti dal citato art. 5 - 1° comma - avute presenti le disposizioni di cui al D.M. 23/03/2000, n. 184 e del D.P.C.M. 08/03/2001:

- 1) iscrizione all'albo professionale relativo al profilo posseduto. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio;
- 2) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- 3) curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484;
- 4) attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2° - D.P.R. n. 484/1997, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art. 7, gli incarichi di secondo livello dirigenziale sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile.

In riferimento alle disposizioni degli artt. 10, 12 e 13 del più volte citato DPR n. 484/1997, l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso:

- amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zoo profilattici;
- istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4 - commi 12 e 13 D.Lgs. 502/1992;
- istituzioni e fondazioni pubbliche o private senza scopo di lucro operanti all'estero, se riconosciute ai sensi della legge 10.07.1960 n. 735 e successive modificazioni.

Dall'esame delle istanze pervenute, sulla base delle dichiarazioni rese e della documentazione a corredo, la Commissione accerta che :

- i seguenti candidati presenti risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa citata e pertanto vengono dichiarati ammissibili :

MACCURO	Alessandro
MONTINARO	Maria Elisabetta

E) **ACCERTAMENTO DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ**

Ciascun componente la Commissione dichiara espressamente, con la sottoscrizione di apposito modulo esistente agli atti, che non sussistono motivi di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di procedura Civile in quanto applicabili.

F) VALUTAZIONE COMPARATA DEI CURRICULA

La Commissione, riunita al completo nella sala succitata, procede, seguendo l'ordine alfabetico, alla valutazione del curriculum di ciascuno dei candidati presenti, tenendo conto dei criteri stabiliti precedentemente, che qui si intendono integralmente richiamati ed esprimendo un punteggio complessivo e relativo giudizio su ogni ambito di valutazione.

Per ciascun candidato viene compilata una scheda individuale, riportante i titoli prodotti o dichiarati, il punteggio attribuito e il relativo giudizio, che viene acclusa al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale (Allegati n. 2A e n. 2B).

Di seguito si riassumono i punteggi attribuiti :

MACCURO Alessandro	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio	4,000/4
b) valutazione posizione funzionale e ambiti autonomia	Punteggio	4,774/8
c) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio	0,500/6
d) valutazione produzione scientifica	Punteggio	0,000/6
e) Tipologia qualitativa quantitativa	Punteggio	0,000/16
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio	1,000/10
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 10,274/50	

MONTINARO Elisabetta	VALUTAZIONE CURRICULUM	
a) valutazione tipologia delle istituzioni	Punteggio	4,000/4
b) valutazione posizione funzionale e ambiti autonomia	Punteggio	8,000/8
c) valutazione attività formativa, aggiornamento, didattica	Punteggio	4,000/6
d) valutazione produzione scientifica	Punteggio	0,000/6
e) Tipologia qualitativa quantitativa	Punteggio	9,000/16
f) Aderenza al profilo professionale	Punteggio	7,000/10
TOTALE VALUTAZIONE	PUNTEGGIO 32,000/50	

La Commissione terminata la valutazione dei curricula, alle ore 11,15 procede all'espletamento dei colloqui, comunicando ai candidati presenti l'ammissibilità all'avviso.

G) ESPLETAMENTO E VALUTAZIONE DEI COLLOQUI

La commissione dà atto che i colloqui verranno effettuati sulla base dei criteri e delle modalità prestabiliti precedentemente che si intendono qui integralmente richiamati.

Ai candidati presenti vengono comunicate le opportune disposizioni ed istruzioni circa le modalità di svolgimento del colloquio. Viene concordato l'ordine di partecipazione al colloquio. I candidati vengono altresì invitati a disattivare e a non utilizzare i telefoni cellulari e qualsiasi altro strumento elettronico, informativo e telematico, pena l'esclusione.

Viene condiviso con i candidati che la prova del colloquio è unica. Pertanto viene fatto siglare dai candidati il foglio della prova, già siglato in precedenza dalla commissione, tenendo coperte le domande.

La Commissione illustra ai candidati le modalità di svolgimento del colloquio.

Il colloquio viene svolto in sala aperta al pubblico.

Il candidato che ha sostenuto il colloquio non può comunicare con quelli che devono ancora sostenerlo, per cui, ad ultimazione della prova, dovrà lasciare i locali della sede di esame e non comunicare, in alcun modo, con quelli in attesa di effettuarlo, collocati in un locale attiguo a quello sede di esame.

I colloqui hanno inizio alle ore 11,20 con il Dott. MACCURO Alessandro.

Ogni candidato al momento di sostenere il colloquio, prende visione delle domande oggetto dello stesso.

Al colloquio potrà essere attribuito un punteggio massimo di punti 50 e lo stesso si intende superato con il punteggio minimo di punti 26, così come indicato nel bando.

La Commissione procede al colloquio con i candidati presenti e al termine di ciascun colloquio vengono attribuiti i punteggi come di seguito riportati:

Dott. MACCURO Alessandro	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato ha dimostrato discrete capacità tecnico-professionali nella disciplina, discrete capacità gestionali ed amministrative e discreta conoscenza della normativa	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 35,000/50 IDONEO
Dott.ssa MONTINARO Maria Elisabetta	GIUDIZIO SINTETICO Il candidato ha dimostrato buone capacità tecnico-professionali nella disciplina, buone capacità gestionali ed amministrative e buona conoscenza della normativa	VALUTAZIONE COLLOQUIO PUNTI 41,000/50 IDONEO

La Commissione procede quindi, in ordine alfabetico, alla somma dei vari punteggi attribuiti ad ogni singolo candidato, da cui risulta quanto segue:

COGNOME E NOME	CURRICULUM	COLLOQUIO	VALUTAZIONE COMPLESSIVA	GIUDIZIO FINALE : IDONEO/NON IDONEO
MACCURO Alessandro	10,274/50	35,000/50	45,274/100	IDONEO
MONTINARO Maria Elisabetta	32,000/50	41,000/50	73,000/100	IDONEO

H) **FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DEI CANDIDATI IDONEI**

A questo punto, la Commissione, sulla base dei migliori punteggi conseguiti dai candidati, predispone la seguente graduatoria:

POSIZIONE	COGNOME E NOME	VALUTAZIONE COMPLESSIVA
1	MONTINARO Maria Elisabetta	73,000/100
2	MACCURO Alessandro	45,274/100

Alle ore 13,30 terminate le operazioni fin qui descritte, il Presidente dichiara conclusi i lavori, affida gli atti al Segretario e ne ordina la trasmissione all'Amministrazione per l'adozione dei provvedimenti di competenza e, infine, dichiara sciolta la seduta.

Del che si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

Omegna, 14 Marzo 2025

Direttore Sanitario d'Azienda
Dott.ssa Daniela KOZEL



Presidente della Commissione
Dott. Luigi ROCCATTO

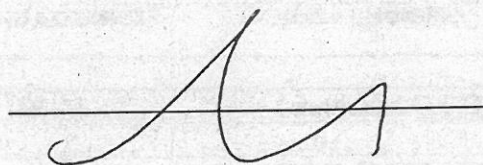


Componenti della Commissione

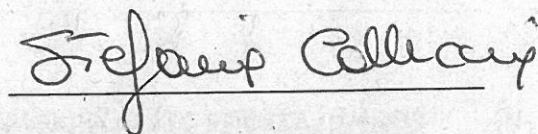
Dott.ssa Caterina Tonia CECCHINO



Dott.ssa Lucia ISOLANI



Segretario della Commissione
Sig.ra Stefania Collecchia

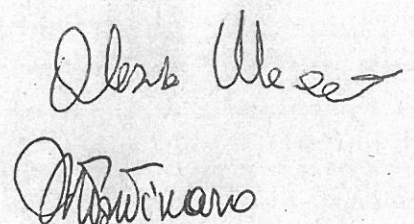
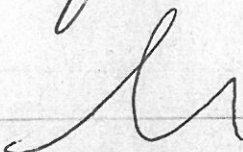
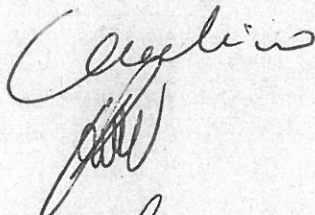


ALLEGATO 1)

**PROVA COLLOQUIO
PER INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE STRUTTURA COMPLESSA "SPRESAL"**

- 1) Predisposizione e attuazione di un Piano Mirato di Prevenzione
- 2) La gestione dei rapporti con la Procura della Repubblica nel ruolo di Direttore della Struttura Complessa SPRESAL ASL VCO
- 3) D.lgs 81/2008 e s.m.i. : competenze del Dirigente

Omegna, 14/03/2025



Candidato : Dott. MACCURO Alessandro
Data di nascita : 03/07/1973

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data presso Università degli Studi di Bari il 25/09/2001; - Diploma di specializzazione in Medicina del Lavoro conseguito in data 25/10/2005 presso Università degli Studi di Bari; - Iscrizione all'Ordine dei medici di Bari dal 18/09/2002 n. 12285 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui 5 anni nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro 	
AMBITI	Punteggio massimo : Punti 50
<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00)</p> <p>Servizio prestato presso le seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASL Bari - ASL VCO <p>Il candidato documenta un'esperienza maturata presso la S.C. SPRESAL di Aziende Sanitarie Locali</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 4,000</p>
<p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio massimo punti 8,000)</p> <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Dirigente Medico Medicina del Lavoro presso ASL di Bari dal 20/07/2015 al 31/07/2019 per un totale di • Servizio di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro presso ASL VCO dal 01/08/2019 al 30/12/2024 per un totale di <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Facente Funzioni Direttore SOC SPRESAL dal 11/11/2024 al 30/11/2024 <p>Il candidato dichiara altresì :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di Medico competente in libera professione presso privati dal 2005 al 2012 <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 4,774</p>
<p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e smi, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc..; Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 6,000)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Corso di alta formazione in Pronto Soccorso e terapia d'urgenza • Partecipazione a n. 3 eventi formativi in qualità di relatore • <p>Il candidato presenta minima attività formativa e partecipazione a corsi. Non documenta attività didattica universitaria e altre attività professionali attinenti alla disciplina.</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 0,500</p>

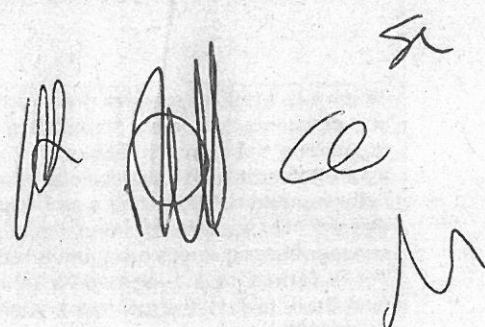
[Handwritten signatures and initials]

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 6,000) n. 2 pubblicazioni svolte antecedentemente agli ultimi 10 anni Il candidato non documenta produzione scientifica negli ultimi 10 anni	PUNTI 0,000
---	--------------------

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 16
Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e certificata dal direttore Sanitario D'Azienda sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza Il candidato non documenta tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate certificata dalla Direzione Sanitaria di competenza	PUNTI 0,000

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso Aderenza al profilo professionale minimamente documentata La commissione attribuisce complessivamente	PUNTI 1,000

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 10,274
--



Handwritten signatures and initials, including a large circular stamp and several cursive signatures.

Candidato : Dott.ssa MONTINARO Maria Elisabetta
Data di nascita : 19/01/1965

TITOLI DI AMMISSIONE <ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Medicina e Chirurgia conseguita in data presso Università degli Studi di Perugia il 26/10/1994; - Diploma di specializzazione in Medicina del Lavoro conseguito in data 27/10/2008 presso Università degli Studi di Pavia; - Iscrizione all'Ordine dei medici di Lecce dal 31/12/1994 - Anzianità di servizio superiore ad anni sette di cui 5 anni nella disciplina di Medicina del Lavoro e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro 	
AMBITI	Punteggio massimo : Punti 50
<p>Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (punteggio massimo punti 4,00)</p> <p>Servizio prestato presso le seguenti Strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ASL Vercelli - ASL VCO - ASL di Taranto - ASL di Lecce <p>Il candidato documenta un'esperienza maturata presso la S.C. SPRESAL di Aziende Sanitarie Locali</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 4,000</p>
<p>Posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (punteggio massimo punti 8,000)</p> <p>Il candidato documenta la seguente attività :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro presso ASL di Vercelli dal 24/03/1999 al 31/05/2000 per un totale di anni 1 mesi 2 • Servizio di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro presso ASL 14 ora ASL VCO dal 01/06/2000 al 30/03/2017 e dal 26/02/2018 al 30/09/2022 per un totale di anni 21 mesi 5 • Servizio di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro presso ASL di Taranto dal 01/04/2017 al 25/02/2018 per un totale di mesi 11 • Servizio di Dirigente Medico di Medicina del Lavoro presso ASL di Lecce dal 01/10/2022 al 30/12/2024 per un totale di anni 2 mesi 3 <p>Il candidato documenta i seguenti incarichi :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incarico di alta specializzazione in Medicina del Lavoro e sicurezza degli ambienti di lavoro presso ASL VCO dal Dicembre 2010 al Dicembre 2018 per un totale di anni 8; • Incarico di alta specializzazione C3 "Controllo sulla sorveglianza Sanitaria prevista dal DLgs 81/2008 verso i Medici Competenti e responsabile gestione ricorsi avversi il giudizio del medico competente presso ASL VCO dal Dicembre 2018 al 30/09/2022 per un totale di anni 4 mesi 9 <p>Il candidato dichiara altresì :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Responsabile Aziendale "Funzione promozione della salute del VCO" • Referente programma 3 "Comunità e ambienti di lavoro" piano locale della prevenzione ASL VCO <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	<p>PUNTI 8,000</p>
<p>Attività formativa (soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo criteri di cui all'art.9 del decreto del presidente della repubblica n.484/97 e smi, nonché alle pregresse idoneità nazionali, master, dottorati, diplomi di specializzazione, ecc.); Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento) Eventuali ulteriori esperienze professionali attinenti alla disciplina (punteggio massimo punti 6,000)</p>	

[Handwritten signature]

<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore specializzazione in Igiene e Medicina preventiva (Pavia, 1998); • Corso di Perfezionamento in Ecografia Urologica nefrologica ed Andrologica (Perugia, 1995), Corso di Alta Formazione Tra Media e Peer Education, corso di aggiornamento in Bioetica e Biodiritto, corso di formazione e aggiornamento in radioprotezione medica – svolti nei dieci anni precedenti la scadenza del bando • Corso Regionale in materia di igiene industriale (Bari, 2024) • Partecipazione a n. 23 eventi formativi in qualità di uditore svolti negli ultimi 10 anni • Partecipazione a n. 2 eventi formativi svolti in qualità di relatore svolti negli ultimi 10 anni • Docenza presso Corso di Laurea in Infermieristica UPO a.a. : 2003/2004 per 14 ore; 2004/2005 per 14 ore; 2005/2006 per 14 ore; 2010/2011 per 18 ore; 2011/2012 per 18 ore; 2012/2013 per 24 ore; 2013/2014 per 24 ore; 2014/2015 per 24 ore; 2015/2016 per 24 ore; 2016/2017 per 24 ore; 2017/2018 per 24 ore + 24 ore; 2019/2020 per 24 ore; 2020/2021 per 24 ore; 2021/2022 per 24 ore; 2022/2023 per 24 ore; 2023/2024 per 24 ore • Docenza per Corso di Laurea in Ostetricia e Infermieristica Pediatrica UPO a.a. : 2013/2014 per 14 ore; 2014/2015 per 14 ore; 2015/2016 per 14 ore; 2016/2017 per 14 ore; • Docenza per Corso di Laurea in Fisioterapia UPO a.a. : 2022/2023 per 12 ore; 2023/2024 per 12 ore + 10 ore • Docenza per Corso di Laurea in Igiene dentale UPO a.a. : 2013/2014 per 10 ore; 2014/2015 per 10 ore; 2015/2016 per 10 ore; 2016/2017 per 10 ore; 2017/2018 per 10 ore; 2021/2022 per 10 ore; 2023/2024 per 10 ore; • Docenza per Corso di Laurea in Tecniche di Radiologia Medica UPO a.a. : 2023/2024 per 10 ore; • Docenza per Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico UPO a.a. : 2023/2024 per 20 ore <p>Il candidato presenta buona attività formativa e attività didattica universitaria</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 4,000
<p>Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, tenuto conto dell'impatto sulla comunità scientifica (punteggio massimo punti 6,000)</p> <p>n. 5 pubblicazioni svolte antecedentemente agli ultimi 10 anni</p> <p>Il candidato non documenta produzione scientifica negli ultimi 10 anni</p>	PUNTI 0,000

VOLUME DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Punteggio massimo : Punti 16
<p>Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato riferita al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e certificata dal direttore Sanitario D'Azienda sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza</p> <p>Il candidato documenta una più che discreta tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni, certificata dalla Direzione Sanitaria di competenza</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 9,000

ADERENZA AL PROFILO PROFESSIONALE	Punteggio massimo : Punti 10
<p>Aderenza al profilo professionale ricercato, secondo i parametri desumibili dall'avviso</p> <p>Il candidato documenta una buona aderenza al profilo</p> <p>La commissione attribuisce complessivamente</p>	PUNTI 7,000

TOTALE COMPLESSIVO PUNTI 32,000
--